



Vita da cani]

Torsione gastrica: come proteggerlo

Questa sindrome può colpirlo se fa attività intensa dopo aver mangiato: «Lasciate passare circa 4 ore dalla pappa, altrimenti tenetelo al guinzaglio». I trucchi salvavita

di Massimo Perla

Scrivete a:
Massimo Perla
redazione@divaedonna@
cairoeditore.it
Per posta:
Diva e donna
corso Magenta 55
20123 Milano

Con il mio Byron, Weimaraner di 2 anni, faccio escursioni anche impegnative di chilometri in montagna. So che i cani di questa razza possono essere soggetti a torsione dello stomaco se svolgono attività intensa dopo aver mangiato. Secondo te, in queste occasioni dovrei lasciarlo a stomaco vuoto?

Laura, Bergamo

***Risponde Massimo Perla:** L'incidenza della dilatazione o, peggio, della torsione gastrica è maggiore in certe razze per motivi genetici e morfologici (taglia grande/gigante con torace stretto e profondo, come il tuo Bracco di Weimar). A questi si aggiungono altri fattori scatenanti, tra i quali il tipo di cibo ingerito (se difficilmente digeribile e troppo voluminoso), la quantità (meglio razionare la dose giornaliera in 2-3 pasti), la modalità di assunzione (che non deve essere troppo veloce) e l'attività svolta nelle ore successive. La digestione del cane richiede molto tempo: prima di lasciarlo



ALENA CON SPRINT SUI MONTI

Foto Instagram

correre e saltare, dovrebbe essere trascorse almeno quattro ore dall'ultimo pasto. D'altro canto, però, prima di un'escursione Byron dovrebbe avere il giusto carburante ed essere ben idratato. Immaginando che tu voglia partire alle 7, dovresti svegliarti davvero presto stravolgendo anche le abitudini del cane che, oltretutto, alle 3 di mattina potrebbe rifiutare il cibo. Se Byron è abituato a mangiare due volte al giorno, mattina e sera, il consiglio è di posticipare la cena, magari integrandola un po' a livello energetico: il giorno seguente avrà la "benzina" giusta. Se il tuo è un soggetto che soffre di acidità quando ha lo stomaco vuoto, magari verso le 6 dagli un pezzo di pane secco. Se la gita dovesse durare molto e fosse necessario alimentarlo ulteriormente, modera le dosi e scegli alimenti adatti e che non stimolino troppo la sete: anche l'acqua, assunta in quantità e con tempi sbagliati, può fare danni. Se fosse tua abitudine liberare Byron, a ridosso del pasto è invece raccomandabile tenerlo legato: così potrai controllarne i movimenti. Evita di condividere con lui i tuoi snack, perché alcuni degli ingredienti tipici delle merende sportive sono pericolosi per i nostri amici: frutta secca, uva sultanina, cioccolato sopra a tutti. Se sei attenta alla linea, sappi che tra i nemici peggiori dei cani c'è lo xilitolo, alternativa allo zucchero presente in alcuni alimenti dietetici. Per quanto riguarda il pranzo in rifugio, occhio alle grigliate: la cottura dell'osso ne compromette la compattezza, con possibilità di scheggiamento. Infine occhio alla birra: per i cani è una "brutta bestia", quindi attenti... al luppolo!

OUTDOOR Al centro, Alena Seredova, 43 anni, in montagna con Sprint, il suo Rhodesian Ridgeback, razza che può essere soggetta alla torsione gastrica. Sotto, Katy Perry, 36, con il suo cagnolino Nugget in grembo sul vaporetto a Venezia, dove è stata in vacanza con il compagno Orlando Bloom, 44, e la loro figlia Daisy, 1; per chi viaggia nelle città d'arte il portale www.tripfordog.com fornisce anche un servizio di dogsitter al museo.

Al museo con il dogsitter

I musei e i luoghi di cultura di rado ammettono all'interno i nostri amici, costringendoci, se in vacanza insieme, a rinunciare. Ma non più, grazie alla piattaforma per viaggi dog friendly www.tripfordog.com. *Il portale online fornisce anche un servizio di dogsitter integrato con sette importanti siti, permettendo anche di saltare la fila: a Firenze gli Uffizi, la Galleria dell'Accademia e il Duomo, a Roma i Musei Vaticani e Castel Sant'Angelo, a Pisa la torre e a Pompei gli scavi. Così noi potremo entrare sapendo di lasciarli in buone mani.



Foto Instagram